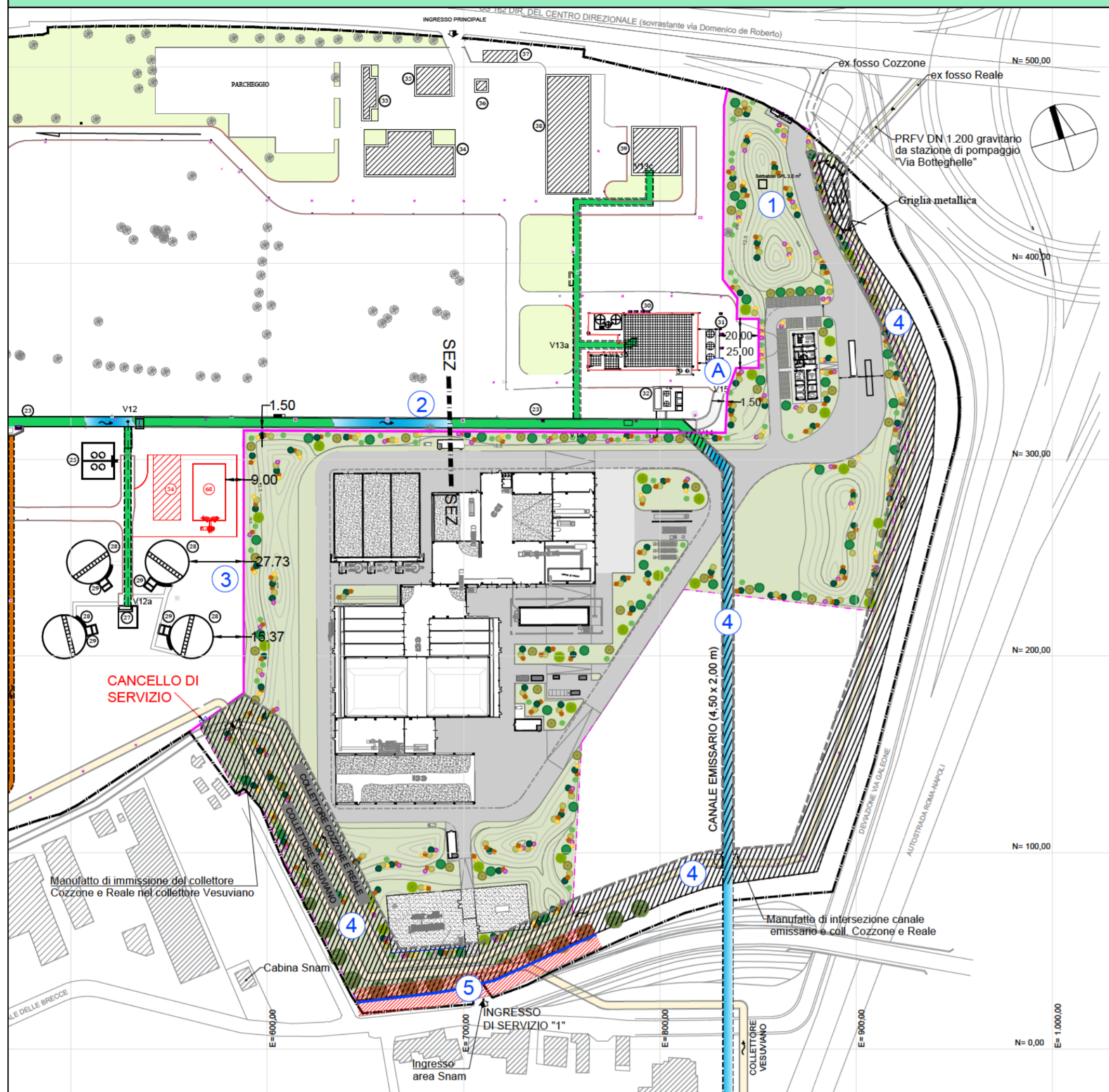


PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE - SCALA 1:2.000



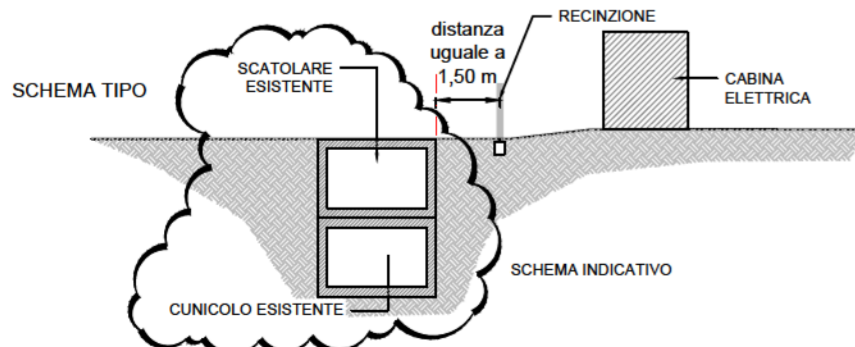
LEGENDA

1 SERBATOIO GPL

Il gestore dell'impianto di depurazione provvederà allo spostamento del serbatoio GPL in area di pertinenza del depuratore stesso a sue spese.

2 RISOLUZIONE INTERFERENZE CON COLLETTORE EMISSARIO E CUNICOLO SOTTOSERVIZI

La presenza dello scatolare esistente e sottostante cunicolo sottoservizi comporta la realizzazione della recinzione dell'impianto di compostaggio con una distanza di 1,50 metri per consentire agli addetti del depuratore di poter ispezionare il collettore ed il sottostante cunicolo. Gli eventuali manufatti/edifici di nuova costruzione verranno collocati ad opportuna distanza, come da "SCHEMA TIPO" sotto riportato.



3 RISOLUZIONE INTERFERENZE PER COSTRUZIONE CORPI DI FABBRICA E SPAZI DI MANOVRA PER GESTIONE

La progettazione dell'adeguamento del depuratore e l'esigenza di adeguati spazi per le manutenzioni dichiarate dal gestore sono recepite garantendo una distanza della recinzione di progetto (linea rossa) dell'impianto di compostaggio di minimo 9,00 metri dai corpi di fabbrica del depuratore.

Viene garantito un adeguato spazio di manovra per le esigenze evidenziate dal gestore sul lato est del depuratore. Area con superficie di 500 m2



4 RISOLUZIONE INTERFERENZE PER INTERVENTI DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE DI COLLETTORI E CANALI PRESENTI NEL PERIMETRO DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Sarà previsto un cancello nell'area nord del confine allo scopo di consentire l'accesso agli addetti dell'impianto di depurazione per il controllo e manutenzione delle opere interrate (collettori), presenti nelle fasce indicate con il tratteggio, accesso che dovrà comunque essere sempre formalmente richiesto al futuro gestore dell'impianto di compostaggio.

5 FASCIA DI RISPETTO NEI CONFRONTI DEL METANODOTTO SNAM

L'interferenza non genera conflitti con le parti di nuova progettazione, come accertato in seguito al rilievo effettuato in data 26/11/2020, attestante la distanza minima di 7,00m tra l'asse del metanodotto e le opere previste nell'area di progetto



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente
SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

R.U.P. Ing. Simona Materazzo
D.E.C. Ing. Michela Vicidomini

Progetto per la costruzione dell'impianto di compostaggio con recupero di biometano da realizzare nell'area di Napoli Est (Ponticelli) - CUP B67H17000290007



PROGETTO DEFINITIVO

R.T.P. PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



Studio T.En.
Studio Associato di Ingegneria
di Teneggi e Merastorini
Ing. S. Teneggi

MANDANTI:



Ing. C. Ferone
Ing. G.M. Esposito
Arch. F.S. Visone
Ing. M.L. Ferone

SG STUDIO ASSOCIATO
Ing. G. Spaggiari

STUDIO ALFA S.p.A.
Dott. Ing. E. Davolio

GEOLOG STUDIO
DI GEOLOGIA
Geol. D. Pingitore

Ing. F. Chiatto



TITOLO:

PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

ELABORATO:

GEN_010

Revisione	Data	Emissione	Redatto	Verificato	Approvato
00	Settembre 2019	Prima emissione	VM	ST	ST

SCALA:

1:2.000